

Cronaca

Atto vandalico contro Casadio, le prime reazioni dal mondo politico ed economico

venerdì 24 maggio 2013

Il **gruppo consiliare provinciale del Partito democratico** è vicino al presidente della Giunta provinciale, Claudio Casadio, dopo l'incredibile atto criminale che si è verificato nella notte fra giovedì a venerdì. I consiglieri del Pd gli esprimono i più vivi sentimenti di solidarietà, certi che le forze dell'ordine si impegneranno come sempre per ricostruire la dinamica di quanto è avvenuto.

Il duplice attacco messo a segno in tempi diversi, fa sospettare un proposito criminale gravissimo, nei confronti di un amministratore, e un politico, di assoluto rigore morale, sempre in prima fila nelle battaglie civili e democratiche .

Ancarani e Savelli, PDL provinciale

"L'incredibile intimidazione occorsa al Presidente della Provincia Claudio Casadio è un segnale bruttissimo del clima che si respira in questo paese e persino in un territorio tutto sommato solido come il nostro. A lui e alla sua famiglia va l'assoluta solidarietà di tutto il PDL della Provincia di Ravenna che condanna il gesto e auspica che i responsabili vengano con solerzia assicurati alla giustizia".

Gruppo consiliare comunale del Partito democratico

Il capogruppo Pd in Consiglio comunale Matteo Cavicchioli, insieme con tutti i consiglieri del Partito Democratico, si stringono attorno al presidente della Provincia Claudio Casadio e alla sua famiglia, la cui abitazione è stata colpita la notte scorsa da un gravissimo atto incendiario: "Siamo attoniti. Quanto accaduto non ha alcuna giustificazione e ci lascia sgomenti. Esprimiamo al presidente Casadio e ai suoi cari tutta la nostra vicinanza. Il nostro auspicio è che le forze dell'ordine e le autorità competenti, che ringraziamo per il loro operato, possano fare luce quanto prima sugli autori e sui moventi. Ma al di là di tutto questo, al di là del cima teso e difficile che tutto il Paese sta vivendo, nulla può giustificare comportamenti come questi, vandalici o intimidatori che siano. Nella preoccupazione che in queste ore pervade tutti noi, deve esserci di conforto un obiettivo morale imprescindibile, un impegno che tutti dobbiamo assumerci, cioè quello, di fronte a questo atto di gravità inaudita, di reagire come comunità che ha sempre saputo e deve continuare a saper coltivare i valori del rispetto, del dialogo e del confronto civile".

Danilo Manfredi, Segretario Comunale del Partito Democratico di Ravenna

Il Segretario Comunale del Partito Democratico di Ravenna, Danilo Manfredi, esprime al Presidente della Giunta Provinciale Claudio Casadio e ai suoi familiari, massima vicinanza e solidarietà per il gravissimo e inaudito gesto criminale di cui sono stati oggetto. "L'ignobile atto violento è stato perpetrato in danno di un bravo e capace amministratore, figura politica di assoluto rigore e fautore convinto di battaglie civili e democratiche. Confidiamo che le forze dell'ordine individueranno i responsabili di tale azione e li assicureranno alla giustizia. Le forze politiche tutte dovranno responsabilmente continuare in un percorso di confronto e dialogo civile e democratico, che isoli e condanni ogni comportamento violento, di qualunque ispirazione."

Assessore Valentina Morigi

"Ho conosciuto Claudio Casadio tre anni fa, durante la competizione elettorale per le Primarie della Provincia: nelle ovvie differenze politiche, ci accomuna la passione per l'Inter. Stanotte è successa una cosa terribile: ignoti vigliacchi hanno violato il suo domicilio a Faenza, con un atto incendiario. Sono vicina a lui, e alla sua famiglia, e voglio dire loro che non sono soli, perchè quello che è successo riguarda tutti noi, e l'idea di democrazia e comunità a cui aspiriamo. Forza."

Paolo Guerra, Capogruppo Lega Nord Romagna in Consiglio Comunale

Il consigliere sprime la propria vicinanza al Presidente della Provincia Claudio Casadio e condanna questo genere di episodi che meritano di essere perseguiti quanto prima.

Gianluca Benzoni, Consigliere Territoriale Lista per Ravenna

"E' notizia di oggi che ignoti avrebbero compiuto, con bombe carta, attacchi notturni ai danni dell'abitazione del presidente della Provincia Claudio Casadio. Personalmente, in qualità di esponente di opposizione, non ho mai lesinato, forti critiche politico-amministrative alla maggioranza, sia Comunale che Provinciale. Ma oggi parliamo di un fatto che va oltre il confronto politico, in maniera totalmente inaccettabile. Quello che è accaduto è un vile e squallido attacco alla persona e alla sua famiglia. Un gesto da condannare nel modo più totale e incondizionato. Claudio Casadio è la persona che Ravenna ha eletto democraticamente come proprio Presidente, di conseguenza un attacco a lui e alla sua fam. è simbolicamente uno sfregio a tutta la città. Nel ribadire quindi piena solidarietà a Casadio, auspico quanto prima che vengano trovati e identificati i responsabili".

Marco Farinatti, Partito democratico Circolo del Porto

Con riferimento al vile gesto criminale occorso la scorsa notte ai danni del Presidente della Provincia, Claudio Casadio, esprimo a nome mio e del circolo PD del Porto, vicinanza e solidarietà a Claudio ed alla sua Famiglia.

Esprimiamo la più ferma condanna per tale atto criminale, qualunque sia la sua motivazione. Riaffermiamo con forza la necessità che la convivenza civile e la civiltà dei comportamenti individuali e collettivi - in primo luogo quelli politici - siano salvaguardati e che fenomeni simili siano repressi con efficacia e prevenuti per il futuro.

Simone Donati, Segretario Lega Nord Circostrizione Ravenna Mare

"Solidali con Il Presidente della Provincia di Ravenna, Claudio Casadio, vittima di un gravissimo episodio di violenza terroristica. Un atto intimidatorio da condannare con forza! Esprimiamo il nostro sincero sostegno al Presidente Casadio e a tutta la sua famiglia per il difficile momento che stanno attraversando. Episodi come questi devono vederci compatti e solidali con tutte le altre forze politiche. La violenza va sempre condannata!"

Giovani Democratici della provincia di Ravenna

I Giovani Democratici della provincia di Ravenna nel condannare senza se e senza ma gli episodi della scorsa notte esprimo la loro personale vicinanza al Presidente della Provincia, Claudio Casadio, alla moglie e alla due figlie, a cui mandano il loro più sincero affetto. "I fatti della scorsa notte sono un segnale pericoloso, di un clima avvelenato nella nostro Paese. Le minacce e le intimidazioni sono un modo di agire che non appartiene ad una democrazia sana e tanto meno alla nostra civilissima terra, che ha fatto della coesione sociale e del senso di comunità un suo tratto distintivo. Attaccare un uomo politico, un amministratore onesto, tanto più violando la sua casa, la sua intimità, mettendo in pericolo la sua famiglia, è un atto di una gravità unica. In questo difficile momento economico e sociale e, tanto più dopo un episodio come questo, è necessario un scatto di civiltà da parte di tutta la cittadinanza, per recuperare razionalità, buon senso e senso civico. Vogliamo quindi esprimere la nostra solidarietà al presidente Casadio, sperando che quello di ieri sia stato solo uno sporadico e unico caso di una follia che non vorremmo dover rivivere. Il dissenso si può esprimere in tanti modi, tranne che con la violenza."

Spadoni, Udc provinciale

"Anche in nome dell'Udc di Ravenna esprimo la più sincera solidarietà e vicinanza al presidente della Provincia e alla sua famiglia per l'inqualificabile e vile attentato intimidatorio subito nella notte scorsa. Un atto senza precedenti su questo territorio che di là delle contrapposizioni e della normale dialettica, si è sempre distinto per il rispetto per le posizioni e le idee di tutti, e proprio per questo ogni episodio di violenza deve trovare unanime e ferma condanna dall'intera società civile. Peraltro il presidente Casadio ha dimostrato in questi anni il massimo rispetto per tutti, oltre ad avere favorito il dialogo e la mediazione, assicurando quel necessario confronto che rappresenta il sale della democrazia. Purtroppo la crisi economica cui si aggiunge quella valoriale, sta gradatamente, giorno dopo giorno, compromettendo l'equità e la coesione sociale esacerbando i normali rapporti fra gli individui in un quadro generale inquietante, violento ed estremamente pericoloso. Assistiamo a una situazione esasperata in cui emergono continuamente espressioni verbali veementi,

attacchi brutali e giudizi violenti e irrispettosi sulle persone, - dalla più piccola sino ad arrivare al Capo dello Stato, - sostituendo in questo modo la normale e necessaria dialettica fra le parti con vere e proprie aggressioni che feriscono e contribuiscono a rendere sempre più incandescente il clima. Le legittime manifestazioni molto spesso degenerano in vere liti furibonde, aggressioni e guerriglie urbane, snaturando in questo modo uno dei diritti fondamentali riconosciuto dalla nostra Carta costituzionale e, più in generale, nelle fondamenta portanti del nostro vivere civile. Anche la politica deve fare una profonda riflessione: per la società è indispensabile la politica nell'accezione più nobile del termine e come primato della coscienza, ma vanno abbassati i toni, occorre riacquistare quella tensione e quei comportamenti etici e morali ormai diluiti, la difesa delle istituzioni. In una sola parola il rispetto delle regole, la moderazione, la vocazione al dialogo pacato e costruttivo tra le parti sociali e politiche devono ritornare a far parte della nostra storia e della nostra identità".

PRI provinciale

Il PRI di Ravenna desidera esprimere la propria totale solidarietà al Presidente della Provincia Claudio Casadio per l'ignobile attentato intimidatorio che è stato compiuto contro la sua casa a Faenza. Si tratta di un atto orribile, violento e becero che nulla ha a che fare con la politica. In momenti così difficili per la vita del Paese, questo è un gesto inaccettabile, che colpisce al cuore la società ravennate, senza divisioni politiche, sociali, civili, di sorta.

Partito socialista provinciale

Profondamente colpito dal grave assalto incendiario avvenuto stanotte all'abitazione del Presidente della Provincia di Ravenna, Claudio Casadio, il segretario provinciale del Partito Socialista, Armando Menichelli, esprime solidarietà e vicinanza a lui e alla famiglia, condannando nel contempo un gesto così inaudito e criminale che mai si era verificato nel territorio provinciale.

PdCI provinciale

Il Partito dei Comunisti Italiani, nel condannare fermamente l'increscioso episodio di questa notte, esprime la più totale solidarietà al Presidente Casadio e a tutta la sua famiglia.

Eugenio Fusignani, Direzione Provinciale PRI

"Non ci sono parole; solo amarezza e ferma condanna nei confronti di un atto tanto vigliacco quanto ignobile. Si può essere d'accordo o meno con le posizioni espresse da Claudio Casadio o con le politiche della sua amministrazione, ma il diritto di critica e di dissenso, ancorchè aspramente nei toni e duri nei contenuti, devono essere esercitati con gli strumenti che la politica offre. E nella nostra Democrazia, per fortuna, questi strumenti sono tanti, forti ed efficaci. Sono segnali inquietanti che fanno riflettere sulla china che sta prendendo la lotta politica. Una deriva che non può degenerare in atti di intimidazione terrorismo-mafiosa, che lo stato di crisi in cui versa il Paese e noi cittadini, non può assolutamente concepire né tantomeno giustificare.

Come cittadino, ancor prima che Repubblicano, sono preoccupato e, soprattutto, sono vicino al Presidente Claudio Casadio e alla sua famiglia".

Elio Gasperoni, presidente Legacoop Ravenna

Legacoop Ravenna esprime solidarietà al presidente della Provincia Claudio Casadio e alla sua famiglia per il vile gesto di cui sono stati vittime la notte scorsa. È un fatto di inaudita gravità che, proprio perché ha avuto come bersaglio una figura istituzionale, deve farci riflettere tutti, istituzioni e cittadini. Auspichiamo che i responsabili di questo attacco siano individuati in tempi brevi. Claudio Casadio e la sua famiglia debbono potere ritrovare la serenità perduta a causa dell'attacco; alla comunità provinciale serve sapere che chiunque attenti all'incolumità degli altri verrà punito secondo la legge. E che la sicurezza personale e della propria casa continua a essere un valore inviolabile per la nostra società. In questa occasione il movimento Legacoop rinnova la sua stima e la sua fiducia a Claudio Casadio; e si stringe attorno alla sua famiglia che ha subito una violenza inaccettabile per una società che intende chiamarsi civile.

Valter Dal Borgo, Presidente Confesercenti Faenza e Roberto Manzoni Presidente Provinciale Confesercenti

"Caro Claudio, siamo esterrefatti di fronte ai gravi atti vandalici e intimidatori che hanno colpito e interessato la tua abitazione e che abbiamo appreso ora, e nell'unirci alla più ferma condanna di queste azioni violente e inaudite, vogliamo esprimere a te e famiglia anche a nome di tutta l'Associazione provinciale e di Faenza, la nostra vicinanza e solidarietà".

CNA provinciale

La CNA provinciale di Ravenna condanna fermamente l'attentato incendiario all'abitazione del Presidente della Provincia, Claudio Casadio. Il Presidente e il Direttore, a nome di tutti gli imprenditori e di tutti i dipendenti della Confederazione, esprimono solidarietà e amicizia al Presidente Casadio e alla sua famiglia e invitano a tenere alta la guardia contro la violenza che è sempre in agguato, soprattutto nei momenti più delicati della storia del Paese.

Confindustria Ravenna

Confindustria Ravenna esprime sincera vicinanza e solidarietà al Presidente della Provincia Claudio Casadio e alla sua famiglia per il deprecabile attacco all'abitazione subito nella notte. In un periodo delicatissimo per il territorio e per tutto il Paese, l'Associazione assiste con turbamento e preoccupazione al moltiplicarsi di episodi di aggressioni fisiche e verbali, che inaspriscono il clima di incertezza e difficoltà in cui vivono cittadini, istituzioni e imprese. Dalla violenza non potranno mai, in nessuna circostanza e per nessuna ragione, arrivare risposte ai problemi o soluzioni alle difficoltà: ogni sua forma è sempre inaccettabile, va condannata unitariamente e respinta con risolutezza.

Confartigianato provinciale

"Ho appreso con grande sgomento il vile gesto che ha colpito il Presidente della Provincia Claudio Casadio e la sua famiglia". È questa la dichiarazione di Tiziano Samorè, Segretario provinciale di Confartigianato, dopo aver appreso di quanto accaduto nelle prime ore di oggi. "Atti di questo genere non appartengono alla cultura di questo territorio, dove anche la più profonda contrapposizione è sempre rimasta incanalata su binari del rispetto reciproco e della correttezza. L'imbarbarimento del contrasto non ci appartiene e non favorisce le opportunità di un positivo sviluppo economico, sociale e culturale della nostra provincia." "Mi auguro - ha concluso Samorè - che chi, criminalmente, si è macchiato di questo vile gesto possa essere al più presto identificato e consegnato alla Giustizia, nel frattempo, a nome dell'intero Sistema Confartigianato della provincia di Ravenna, esprimo la più viva solidarietà a Claudio ed alla sua famiglia".

Confimi Ravenna

A seguito del gravissimo episodio criminale verificatosi nella notte, la CONFIMI Ravenna, nella persona del suo Presidente Gianni Lusa, esprime la massima solidarietà e affetto al Presidente della Provincia Claudio Casadio e alla sua famiglia, con l'auspicio che le indagini facciano al più presto il loro corso per assicurare i responsabili alla giustizia. Si tratta di un atto gravissimo, mai accaduto nel nostro territorio, e come tale da condannare con fermezza, un atto che ha lasciato tutti noi sgomenti e profondamente turbati. Stiamo vivendo tempi difficili, con emergenze economiche, sociali e politiche di ogni tipo, ma nulla mai potrà giustificare il ricorso alla violenza e all'intimidazione.

On. Giovanni Paglia, SEL

"Invio tutta la mia solidarietà politica e personale al Presidente della Provincia Claudio Casadio, per il grave atto di violenta intimidazione di cui è stato vittima. Sono vicino a lui e alla sua famiglia, colpita con vigliaccheria nel cuore della notte".

Commenti (1)

Mi metto dalla parte dei cittadini, aggiungendo in via breve anche la solidarietà di Lista per Ravenna. Alvaro Ancisi, capogruppo
24/05/2013 - inviato da: Alvaro Ancisi

Invia un commento

Autore*

Email*

(non sarà mostrata)

Sito web